

ALLEGATO n. 1

**REGOLAMENTO
USCITE DIDATTICHE-VISITE GUIDATE-
VIAGGI DI ISTRUZIONE**

**ISTITUTO COMPRENSIVO" ROSARIO LIVATINO" DI
FICARAZZI**

Cortile Giallombardo - 90010 FICARAZZI

PREMESSA

L'Istituto Comprensivo di Ficarazzi promuove, le visite guidate e i viaggi come momenti educativi di crescita individuale e collettiva, di maturazione civica dell'alunno, come esperienza di apprendimento e di crescita culturale.

Tali attività presuppongono uno stretto collegamento con la progettazione didattica, un'adeguata e puntuale organizzazione e il coinvolgimento delle famiglie per il supporto sia organizzativo che economico.

La materia è disciplinata dalla normativa vigente, da cui si riprendono in questo Regolamento gli aspetti essenziali. Resta comunque inteso che per tutti gli aspetti non contemplati, si farà riferimento alle disposizioni vigenti (Circolare Ministeriale 14 ottobre 1992, n.291; Circolare ministeriale 2 ottobre 1996, n.623; Note Ministeriali prot.n.1139 del 15-07-2002, prot.n. 1902 del 20-12-2002, prot.n. 674 del 3 febbraio 2016).

Il presente Regolamento, che si compone di undici articoli, disciplina ogni forma di spostamento degli alunni dell'Istituto Comprensivo "Rosario Livatino" di Ficarazzi, nell'ambito di specifiche iniziative educativo – didattiche previste e programmate per raggiungere gli obiettivi formativi degli alunni.

ART. 1 - FINALITA'

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione sono attività complementari a quelle istituzionali di insegnamento. Esse devono scaturire dalla programmazione disciplinare e avere finalità di integrazione alla normale attività didattica, sia sul piano della formazione generale della personalità degli alunni sia sul piano del completamento della preparazione culturale.

La programmazione e la preparazione delle visite guidate e dei viaggi è di competenza dei docenti.

Le visite guidate e i viaggi devono contribuire a:

- ✓ potenziare e integrare le conoscenze in modo diverso da come avviene all'interno dell'aula scolastica;
- ✓ migliorare il livello di socializzazione tra alunni e tra alunni e docenti, in una dimensione di vita diversa dalla normale routine scolastica;
- ✓ migliorare la conoscenza del proprio paese nei suoi aspetti storici, culturali e paesaggistici;
- ✓ sviluppare un'educazione ecologica e ambientale.

ART. 2 - TIPOLOGIA DEI VIAGGI

Viaggi di istruzione

Detti viaggi sono finalizzati alla conoscenza di aspetti paesaggistici e culturali, nell'ambito del territorio regionale e nazionale e si svolgono in una o più giornate.

Visite guidate

Si effettuano, nell'arco di una sola giornata, presso località di interesse storico-artistico, mostre, monumenti, musei, gallerie, parchi naturalistici all'interno dei confini della provincia o della regione, senza pernottamento.

Uscita didattica

Rientrano in questa categoria le attività compiute dalle classi al di fuori dell'ambiente scolastico all'interno dell'orario curricolare nel territorio di appartenenza e/o circostante, per visite ad ambienti naturali, monumenti, musei, mostre ed istituti culturali.

Viaggi connessi ad attività sportiva

Rientrano in tale categoria di iniziative la partecipazione a manifestazioni sportive anche a livello agonistico.

ART. 3 – DESTINATARI

I destinatari sono gli alunni dell'Istituto Comprensivo "Rosario Livatino" di Ficarazzi.

Tutti i partecipanti a viaggi o visite debbono essere in possesso di un documento di identificazione.

Nessun alunno può partecipare alle visite guidate o ai viaggi di istruzione se non è assicurato.

Gli alunni della Scuola dell'Infanzia potranno effettuare brevi gite secondo modalità e criteri adeguati in relazione all'età dei bambini, avendo cura di predisporre, ovviamente, ogni iniziativa di garanzia e di tutela per i bambini medesimi.

E' tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà familiare.

Nessun viaggio può essere effettuato ove non sia assicurata la partecipazione di almeno due terzi degli alunni componenti le singole classi coinvolte, anche se è auspicabile la presenza pressoché totale degli alunni delle classi. Al divieto fanno eccezione i viaggi la cui programmazione contempli la partecipazione di studenti, appartenenti a classi diverse, ad attività teatrali, cinematografiche, musicali etc., nonché i viaggi connessi ad attività sportive agonistiche e i viaggi di due o più giorni.

Per gli alunni non partecipanti rimane l'obbligo di frequenza delle lezioni e per essi potranno essere adeguatamente programmate attività di recupero e consolidamento.

Non è consentita la partecipazione di parenti o affini, tranne che in casi eccezionali (grave handicap e/o somministrazione farmaci salvavita) e a seguito di valutazione da parte del D.S. e del team docente. In ogni caso la partecipazione da parte dei genitori degli alunni potrà essere consentita, a condizione che non comporti oneri a carico del bilancio dell'istituto, che gli stessi siano automuniti e che si impegnino a partecipare alle attività programmate per gli alunni.

Alle uscite didattiche e ai viaggi di istruzione potranno partecipare gli operatori ASACOM, previa autorizzazione della cooperativa e a condizione che la loro partecipazione non comporti oneri a carico del bilancio dell'istituto.

ART. 4 - DESTINAZIONE, DURATA E COSTI

- Per gli alunni della Scuola dell'Infanzia si ritiene opportuno raccomandare che gli spostamenti avvengano nell'ambito del territorio distrettuale, non oltre l'orario scolastico.

- Riguardo alle classi I, II e III della Scuola Primaria si ritiene opportuno raccomandare che gli spostamenti avvengano nell'ambito della provincia, mentre per le classi IV e V della Scuola Primaria l'ambito territoriale può

essere allargato all'intera regione. Ovviamente, tale criterio territoriale assume carattere generale e orientativo, essendo connesso con la volontà di evitare lunghi viaggi e con l'opportunità di far conoscere approfonditamente il proprio territorio.

- Per gli alunni delle classi I e II della Scuola Secondaria di I Grado (S. S. I G.) gli spostamenti possono avvenire sull'intero territorio regionale mentre per gli alunni delle classi III l'ambito territoriale può essere allargato all'intera nazione. Limitatamente alle classi III di S.S.IG., potranno essere previsti viaggi in Europa connessi con manifestazioni culturali di risonanza internazionale o programmati in conseguenza dell'adesione ad iniziative internazionali. Gli alunni delle classi I di S.S.IG. possono partecipare a visite guidate e/o viaggi che si effettueranno nell'arco di una sola giornata. Per le classi II di S. S. I G. si possono programmare viaggi che prevedano anche due pernottamenti. Gli alunni delle classi III di S.S.IG. possono partecipare a viaggi di durata non superiore ai cinque giorni.
- È opportuno organizzare lo stesso viaggio per più classi al fine di abbassare i relativi costi per ciascun alunno.
- Le spese per ciascun alunno saranno sostenute dalle famiglie, detratti i contributi a carico della Scuola o eventualmente degli Enti locali.
- Le spese complete per i Docenti accompagnatori sono a totale carico della scuola.

ART. 5 – PROGRAMMAZIONE E PREPARAZIONE PRELIMINARE

I viaggi e le visite sono progettati dai Consigli d'Intersezione, Interclasse e di Classe ad integrazione della programmazione didattica di inizio anno scolastico, in coerenza con gli obiettivi didattici ed educativi della programmazione stessa. Gli alunni saranno preventivamente informati di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli ed orientarli sul contenuto del viaggio o della visita al fine di promuovere una concreta esperienza di apprendimento ed una consapevole adesione all'iniziativa.

ART. 6 – MODALITA' PROCEDURALI PER L'ORGANIZZAZIONE DEI VIAGGI

Fase I: entro la fine del mese di ottobre.

I Consigli d'Intersezione, Interclasse e di Classe:

individuano, anche su proposta di un singolo docente, la destinazione della visita/viaggio;

presentano il progetto del viaggio, avvalendosi del modello 1 (in allegato), nel quale dovrà essere specificato il programma analitico che conterrà le seguenti voci:

- a. meta/e del viaggio;
- b. attività previste;
- c. data orientativa di effettuazione;
- d. tempificazione;
- e. mezzo/i di trasporto;
- f. eventuali classi associate;
- g. numero di studenti partecipanti;

- h. numero di studenti partecipanti con disabilità;
- i. nome del docente/i accompagnatore/i;
- j. nome/i del docente/i supplente;
- k. particolari servizi richiesti.

Tale modello va consegnato alla segreteria didattica.

Fase II: entro la fine del mese di novembre

Il Gruppo di Lavoro per le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione, dopo aver raccolto le proposte redigerà il Piano delle uscite.

Il suddetto gruppo coordinerà le azioni relative all'espletamento delle procedure amministrative in stretta collaborazione con il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, l'assistente amministrativo individuato e la supervisione del D.S. per procedere alla selezione di una o più Agenzie di viaggio-Tour Operator, per la realizzazione dei viaggi.

Fase III: entro la fine di gennaio

Il Gruppo di Lavoro per le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione:

- distribuirà e raccoglierà le dichiarazioni di consenso della famiglia (che verranno consegnate alla segreteria didattica);
- raccoglierà le segnalazioni di particolari situazioni di ordine medico-sanitario concernenti allergie o intolleranze o patologie particolari;
- richiederà agli alunni partecipanti il pagamento di un acconto, non rimborsabile, pari ad 1/3 dell'importo previsto per il viaggio, da versare sul conto corrente della scuola;
- predisporrà gli elenchi nominativi degli alunni partecipanti, distinti per classe d'appartenenza;

- predisporrà, con la collaborazione dell'assistente amministrativo individuato, il prospetto riepilogativo dei contributi versati;
- si assicurerà che i partecipanti siano in possesso di tutti i documenti necessari per la partecipazione al viaggio;
- si assicurerà che sia stato versato il saldo della quota, secondo le procedure di cui sopra, entro quindici giorni prima della data di partenza.

Alla tempificazione delle attività, di cui sopra, fanno eccezione le classi ad indirizzo musicale le cui uscite dipendono da un calendario didattico che si sviluppa in itinere perché condizionato dalle proposte di partecipazione a rassegne e/o concorsi musicali regionali e/o nazionali.

ART. 7 - DOCENTI ACCOMPAGNATORI

- Gli accompagnatori devono essere scelti prioritariamente tra i Docenti delle classi interessate al viaggio da effettuare, nonché delle discipline più aderenti alle finalità del viaggio.
- I docenti accompagnatori sono tenuti ad illustrare alle classi le finalità didattiche e i contenuti culturali della visita o del viaggio, avendo cura di effettuare alcune attività di preparazione alla stessa.
- L'incarico di accompagnatore costituisce obbligo di servizio da parte del Docente, che, come per le normali lezioni, è tenuto alla vigilanza con assunzione precisa di responsabilità ai sensi dell'art. 2047 del Codice Civile e dell'art. 61, della Legge 11/07/80, n. 312, secondo cui la responsabilità patrimoniale del personale della scuola è limitata ai soli casi di dolo o colpa grave.
- Il numero dei docenti accompagnatori è fissato, per gli alunni di Scuola Primaria e di Scuola secondaria di Primo Grado, da un minimo di una unità ogni 15 alunni fino a un massimo di tre unità per classe, ove ricorrono

particolari esigenze, debitamente motivate, dai docenti ed autorizzate dal D.S. La seconda unità docente sarà assegnata al ventesimo alunno.

- Il numero di docenti accompagnatori per le sezioni di scuola dell'infanzia è fissato da un minimo di un accompagnatore ogni 7 alunni fino a un massimo di tre unità per classe, ove ricorrono particolari esigenze, debitamente motivate, dai docenti ed autorizzate dal D.S. La terza unità verrà assegnata al 18 alunno.
- se alla visita guidata, uscita didattica, viaggio istruzione partecipano alunni con disabilità i docenti accompagnatori devono essere integrati da un docente di Sostegno per ogni due alunni disabili. Tale accompagnatore si considera al di fuori di quelli definiti al comma precedente. In caso di assenza del docente di Sostegno, si prevede la nomina di un altro docente anche se non specializzato.
- Onde evitare che si verifichino assenze e/o partecipazione sempre dello stesso docente, i docenti accompagnatori potranno essere utilizzati dall'amministrazione sulla base dei seguenti criteri: disponibilità e rotazione.
- È prevista la nomina di un docente accompagnatore supplente all'interno del gruppo docente, da utilizzare in caso di assenza improvvisa del docente (accompagnatore) titolare.
- I docenti, per eventuali urgenze, avranno a disposizione il recapito telefonico delle famiglie di tutti gli alunni. La scuola garantirà, comunque, una reperibilità o un recapito telefonico per eventuali comunicazioni da parte delle famiglie.
- Al rientro in sede gli accompagnatori presenteranno al Dirigente scolastico e al relativo Consiglio di classe una relazione/scheda sullo svolgimento del viaggio, annotando in particolare gli inconvenienti verificatisi, gli eventuali responsabili, nonché gli obblighi contrattuali ai quali l'Agenzia interessata è venuta eventualmente meno.

- Ogni docente può partecipare a più di un Viaggio, su designazione del Dirigente scolastico.

ART. 8 - PARTECIPAZIONE A RASSEGNE E/O CONCORSI MUSICALI

La partecipazione a rassegne e/o concorsi musicali avviene dopo un attento esame delle varie proposte sottoposte all'attenzione dei docenti di strumento musicale i quali, concordemente, scelgono tenendo conto di alcuni elementi quali l'utilità, la fattibilità, l'efficacia. I docenti di strumento musicale, dopo avere stabilito a quale manifestazione musicale aderire, si raccorderanno con il Gruppo di lavoro per le uscite didattiche, visite guidate e i viaggi di istruzione".

- La partecipazione a rassegne e/o concorsi musicali prevede la presenza di tutti i docenti di strumento musicale in organico. Tale presenza è necessaria per garantire la buona riuscita dell'esibizione dei brani solistici e d'insieme.
- Le eventuali quote relative ai docenti accompagnatori di strumento musicale in organico, al di fuori delle gratuità riconosciute dalle agenzie di viaggio, sono a carico delle famiglie.

ART. 9 – COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI ED EVENTUALE ESCLUSIONE PREVENTIVA O SUCCESSIVA

Per poter essere ammessi a partecipare alle uscite didattiche e/o ai viaggi di istruzione, gli alunni non dovranno aver riportato più di 2 notazioni negative, accompagnate da relazioni acquisite agli atti, relative a comportamenti scorretti riferite ai punti 6-7-8-9-10 del "Regolamento di Disciplina".

Qualora l'alunno/a, destinatario/a delle sanzioni disciplinari di cui sopra, dimostri una modifica del proprio comportamento, assumendo atteggiamenti responsabili e rispettosi delle regole, il CdC potrebbe considerare la possibilità che l'alunno/a in parola partecipi a visite didattiche/viaggi di istruzione eventualmente programmate per la classe di appartenenza.

La non ammissione a questa attività non vuole avere un valore punitivo, ma educativo, perché si comprenda il valore del rispetto delle regole, inteso come crescita etica e civile.

In caso di esclusione di alunni alla partecipazione, il docente darà tempestiva comunicazione al Dirigente Scolastico, il quale provvederà ad informare formalmente la famiglia sulla decisione assunta dal Consiglio di Classe/Interclasse.

Gli alunni che non partecipano al viaggio programmato per la classe hanno l'obbligo di frequentare le lezioni.

L'alunno, per l'intera durata del viaggio, è tenuto a mantenere un comportamento corretto e rispettoso delle persone e delle cose, coerentemente con le finalità educativo-formative dell'istituzione scolastica.

Al fine di garantire l'altrui e la propria incolumità, è tenuto ad osservare scrupolosamente le regole del vivere civile, in particolare il rispetto degli orari e del programma previsto.

Obblighi:

- sui mezzi di trasporto, occorre evitare spostamenti non necessari e rumori eccessivi;
- in albergo e nelle strutture di accoglienza bisogna muoversi in modo ordinato, evitando ogni rumore che possa ledere la tranquillità altrui.

Eventuali danni materiali procurati durante il soggiorno saranno addebitati agli studenti della camera;

- non bisogna allontanarsi dall'albergo su iniziativa personale;

durante le visite, il gruppo deve mantenersi unito e attenersi alle indicazioni degli accompagnatori.

Uso del cellulare

Configurandosi le uscite e le visite didattiche (sia di mezza giornata che di una giornata intera) come “attività didattiche” a tutti gli effetti permane, durante le stesse, il divieto di utilizzo del cellulare.

Gli studenti e le studentesse che portano con sé il cellulare devono tenerlo spento e custodito nello zainetto da viaggio. Sugli stessi studenti ricade la responsabilità della custodia del cellulare: l'istituzione scolastica non risponde di possibili furti, smarrimenti o danneggiamenti dei telefonini.

Eventuali deroghe a quanto sopra indicato, circa l'uso del cellulare durante le uscite/visite guidate devono essere autorizzate, solo per motivate ragioni, dai docenti accompagnatori.

Per i viaggi di istruzione di più giorni, il cellulare deve essere tenuto spento durante gli spostamenti, le visite presso i musei e i luoghi di interesse culturale. L'uso del telefonino può essere autorizzato dai docenti accompagnatori limitatamente alle comunicazioni indispensabili e/o non disturbanti/distraenti le attività in corso e allo scatto della foto ricordo.

ART. 10 – ORGANI COMPETENTI

La procedura relativa alla programmazione, progettazione ed attuazione delle visite guidate o dei viaggi d'istruzione costituisce, per la complessità delle fasi e delle competenze, un vero e proprio procedimento amministrativo.

Affinché siano regolati tempestivamente e con efficacia gli aspetti didattici, organizzativi, finanziari e di regolarità procedurale, il piano annuale delle visite e dei viaggi deve essere predisposto dal Collegio dei Docenti entro il mese di novembre di ogni anno.

Al Piano delle uscite, che è da intendersi vincolante, potranno essere apportate delle modifiche in casi eccezionali, debitamente motivati.

Competenze del Consiglio di Istituto

- Determina i criteri per la programmazione d'attuazione delle iniziative e controlla le condizioni d'effettuazione delle singole visite o dei viaggi, in modo particolare per quanto riguarda le garanzie formali, le condizioni della sicurezza delle persone, l'affidamento delle responsabilità, il rispetto delle norme, le compatibilità finanziarie.
- Delibera l'approvazione del Regolamento delle visite guidate e viaggi d'istruzione.
- Delibera, ad ogni inizio anno scolastico, l'approvazione del Piano delle visite guidate e viaggi d'istruzione.

Competenze del Dirigente Scolastico

- Riassume nella sua veste tutte le responsabilità amministrative sostanziali e il suo decreto (provvedimento) costituisce l'atto finale del procedimento amministrativo.
- Verifica il rispetto dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e adottati dal Consiglio di Istituto.
- Controlla che per ogni meta siano richiesti almeno tre preventivi e che siano privilegiati viaggi a costo contenuto per consentire una maggiore partecipazione degli studenti.
- Controlla che le mete delle visite, delle uscite, e dei viaggi siano congrue e coerenti rispetto a quanto indicato nel P.T.O.F.

Competenze del Gruppo di Lavoro per le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione

- Raccoglie ed organizza le proposte dei Consigli di Classe/ Interclasse/ Intersezione, redigendo il Piano delle uscite.
- Verifica, entro la fine del mese di novembre, con il Dirigente Scolastico, la fattibilità del Piano sia sotto l'aspetto organizzativo che economico.

- Avvia, con la collaborazione del Dirigente Scolastico e del D.S.G.A, l'attività negoziale con le agenzie specializzate in turismo scolastico, ai sensi dell'art. 32 del Decreto Interministeriale n. 44/2001.
- Predispone il programma dettagliato dell'iniziativa e i modelli per la richiesta di autorizzazioni alle famiglie.

Competenze del Collegio dei Docenti

- Approva lo svolgimento delle visite guidate e dei viaggi.
- Valuta la valenza didattica e culturale delle iniziative, sulla base degli obiettivi didattici ed educativi prefissati e condivisi dall'intero corpo docente.
- Propone i criteri generali per l'effettuazione delle varie tipologie di viaggio.
- Nomina un referente per la predisposizione del prospetto specifico e per l'organizzazione e la realizzazione del Piano delle uscite.
- Delibera il Piano delle uscite.
- Individua i docenti accompagnatori all'interno del Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione; in assenza di docenti disponibili la classe/sezione non partecipa all'uscita didattica.

Competenze del Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione

- Formula le proposte di uscita ad integrazione della normale programmazione didattico-culturale di inizio anno scolastico.
- Documenta ed orienta gli alunni sul contenuto del viaggio, al fine di promuovere un'esperienza di apprendimento.
- Predispone per gli alunni il materiale didattico adeguato e integra la programmazione curricolare con la rielaborazione e la verifica delle esperienze vissute.

Competenze delle famiglie

- Vengono informate durante le riunioni collegiali (assemblee, Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione con la Rappresentanza dei genitori, colloqui individuali) del Piano delle uscite predisposto dai docenti.
- Esprimono il consenso, in forma scritta, alla partecipazione del figlio e sostengono economicamente il costo della visita guidata o del viaggio.

ART. 11 - CONCLUSIONI

Il presente Regolamento è stato approvato dal Collegio dei Docenti in data con delibera n.; i criteri, per quanto concerne gli aspetti organizzativo-amministrativi, sono stati deliberati dal Consiglio di Istituto in datacon delibera n.....

Il presente Regolamento potrà essere modificato in qualsiasi momento da parte degli organi collegiali che l'hanno approvato.

Per gli aspetti generali e per quanto non previsto dal presente Regolamento si rinvia alla normativa vigente. Il presente Regolamento resta affisso all' Albo dell'Istituto nei modi di legge.

Modello 1

SCHEDA PROPOSTA VISITA GUIDATA/VIAGGIO DI ISTRUZIONE

Anno scolastico

- ☐ SCUOLA INFANZIA
- ☐ SCUOLA PRIMARIA
- ☐ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Sezioni/Classi: _____

Effettuazione di:

- ☐ Visita guidata (visita didattica non eccedente l'orario scolastico)
- ☐ Visita guidata (visita didattica eccedente l'orario scolastico, ma entro una giornata)
- ☐ Viaggio d'istruzione (soggiorno eccedente una giornata)

Destinazione ed itinerario (occorre indicare il programma dettagliato dell'uscita (mete intermedie, percorsi, orari, attività, visite, ecc.)

Calendario e orario (durata e date)

Mezzi di trasporto

Classi coinvolte/n. alunni complessivi

n. classi
n. totale studenti
n. studenti con disabilità:

Docenti disponibili (evidenziare eventuali docenti di sostegno)

Nome del docente	Firma per accettazione

Motivazioni didattiche e insegnamenti disciplinari coinvolti

--

Obiettivi educativi del progetto

--

Attività didattiche propedeutiche

--

Attività previste nel corso dell'esperienza

--

Risultati attesi

--

Data,

Firma del docente Coordinatore
d'Intersezione/Interclasse/Classe
o responsabile dell'iniziativa

Modello 1

SCHEDA PROPOSTA VISITA GUIDATA/VIAGGIO DI ISTRUZIONE

Anno scolastico

- ☐ SCUOLA INFANZIA
- ☐ SCUOLA PRIMARIA
- ☐ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Sezioni/Classi: _____

Effettuazione di:

- ☐ Visita guidata (visita didattica non eccedente l'orario scolastico)
- ☐ Visita guidata (visita didattica eccedente l'orario scolastico, ma entro una giornata)
- ☐ Viaggio d'istruzione (soggiorno eccedente una giornata)

Destinazione ed itinerario (occorre indicare il programma dettagliato dell'uscita (mete intermedie, percorsi, orari, attività, visite, ecc.)

--

Calendario e orario (durata e date)

--

Mezzi di trasporto

--

Classi coinvolte/n. alunni complessivi

n. classi
n. totale studenti
n. studenti con disabilità:

Docenti disponibili (evidenziare eventuali docenti di sostegno)

Nome del docente	Firma per accettazione

Motivazioni didattiche e insegnamenti disciplinari coinvolti

--

Obiettivi educativi del progetto

--

Attività didattiche propedeutiche

--

Attività previste nel corso dell'esperienza

--

Risultati attesi

--

Data,

Firma del docente Coordinatore
d'Intersezione/Interclasse/Classe
o responsabile dell'iniziativa